

Provincia di Frosinone

Prot. 53235
del 30.4.2015

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE
PIETROBONO ROBERTO
MAZZENGA DONATO
CIOTOLA CARMELA

Provincia di Frosinone

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 30/04/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

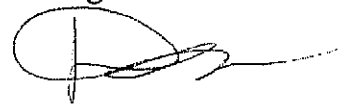
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 della Provincia di Frosinone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Frosinone, li 30/04/2015

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Pietrobono Roberto, Mazzenga Donato, Ciotola Carmela, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 03.09.2012;

- ◆ ricevuta in data 29.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con decreto Presidenziale n. 74 del 29.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera del Commissario Straordinario con poteri di consiglio n. 30 del 10.10.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16,D.L. 138/2011,c. 26, e D.M.23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL; nell'anno 2014, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 10.10.2014, con delibera Commissario Straordinario con poteri di consiglio n. 30;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori-bilancio per euro 790.946,23 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3379 reversali e n. 6660 mandati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				19.916.885,07
Riscossioni		16.637.295,92	40.874.915,62	57.512.211,54
Pagamenti		20.216.804,93	45.532.016,29	65.748.821,22
Fondo di cassa al 31 dicembre				11.680.275,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				11.680.275,39

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
		Disponibilità		45.934.452,37
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.185,40 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		72.736.536,67	64.821.373,74	63.469.112,08
Impegni di competenza		78.711.123,47	70.276.405,93	63.467.926,68
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-5.974.586,80	-5.455.032,19	1.185,40

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	40.874.915,62
Pagamenti	(-)	45.532.016,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-4.657.100,67
Residui attivi	(+)	22.594.196,46
Residui passivi	(-)	17.935.910,39
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.658.286,07
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.185,40

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	44.404.049,95	33.189.939,70	37.347.225,93
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	13.591.105,15	22.898.365,46	14.557.589,21
Entrate titolo III	3.834.426,19	2.191.918,31	4.333.834,90
Totale titoli (I+II+III) (A)	61.829.581,29	58.280.223,47	56.238.650,04
Spese titolo I (B)	61.664.449,22	58.528.292,43	51.366.149,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	5.352.688,63	4.706.963,35	4.871.315,01
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-5.187.556,56	-4.955.032,31	1.185,40
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	5.187.556,56	9.100.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	4.144.967,69	1.185,40

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	299.980,00	115.325,80	924.112,61
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	299.980,00	115.325,80	924.112,61
Spese titolo II (N)	1.087.011,24	615.325,68	924.112,61
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-787.031,24	-499.999,88	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	787.031,24	500.000,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,12	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	Entrate	Spese
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	8.664.526,04	8.664.526,04
Per fondi comunitari ed internazionali	17.000,00	17.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	8.681.526,04	8.681.526,04

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 37.486.491,71, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			19.916.885,07
RISCOSSIONI	16.637.295,92	40.874.915,62	57.512.211,54
PAGAMENTI	20.216.804,93	45.532.016,29	65.748.821,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			11.680.275,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.680.275,39
RESIDUI ATTIVI	119.018.412,24	22.594.196,46	141.612.608,70
RESIDUI PASSIVI	97.870.481,99	17.935.910,39	115.806.392,38
Differenza			25.806.216,32
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			37.486.491,71

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2012	2013	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	29.954.574,82	30.543.198,42	37.486.491,71	
di cui:				
a) Vincolato	5.579.789,07	5.464.984,62	7.108.188,87	
b) Per spese in conto capitale	15.312.091,33	8.000.538,40	8.740.761,80	
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti				
e) Non vincolato (+/-) *	9.062.694,42	17.077.675,40	21.637.541,04	

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				6.726.041,07	6.726.041,07
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	6.726.041,07	6.726.041,07

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		63.469.112,08
Totale impegni di competenza (-)		63.467.926,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.185,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.348.465,33
Minori residui passivi riaccertati (+)		11.290.573,22
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.942.107,89
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.185,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.942.107,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.726.041,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		23.817.157,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		37.486.491,71

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	44.404.049,95	33.189.939,70	37.347.225,93
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	13.591.105,15	22.898.365,46	14.557.589,21
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.834.426,19	2.191.918,31	4.333.834,90
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	299.980,00	115.325,80	924.112,61
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	10.606.974,38	6.425.824,47	6.306.349,43
Totale Entrate		72.736.535,67	64.821.373,74	63.469.112,08
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	61.664.449,22	58.528.292,43	51.366.149,63
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.087.011,24	615.325,68	924.112,61
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.352.688,63	4.706.963,35	4.871.315,01
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	10.606.974,38	6.425.824,47	6.306.349,43
Totale Spese		78.711.123,47	70.276.405,93	63.467.926,68
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-5.974.587,80	-5.455.032,19	1.185,40
Avanzo di amministrazione applicato (B)		5.974.587,80	9.600.000,00	6.726.041,07
Saldo (A) +/- (B)		0,00	4.144.967,81	6.727.226,47

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	78173844,7
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	76830058,6
		Anno 2011	67799437,6
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		74.267.780,29	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		11.192.154,49	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		11.192.154,49	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		0,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		0,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		11.192.154,49	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		3.330.000,00	
			1
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni		56.240.000,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		1.680.000,00	
Totale entrate finali		57.920.000,00	
impegni titolo I al netto esclusioni		51.368.000,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		5.088.000,00	
Totale spese finali		56.456.000,00	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		3.330.000,00	
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)		-1.866.000,00	

L'ente ha provveduto in data 30/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2015, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
Imposta sulle assicurazioni	19.458.743,37	20.382.773,04	22.000.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Addiz. com. consumo energia elett			
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Trib. Eserc. Funz. tutela prot.igiene	2.241.687,50	1.609.953,03	4.427.611,78
Imposta Provinciale Trascrizione	10.337.820,58	10.900.859,82	10.700.000,00
Imposta di soggiorno			
Compartecipazione I.V.A.			
Altre imposte	13.392,25		
Totale categoria I	32.051.643,70	32.893.585,89	37.127.611,78
Categoria II - Tasse			
Tasse diverse	90.977,95	88.148,54	51.889,57
Tasse sulle attività turistiche	5.595,19	6.362,71	12.035,83
Aziende faunistiche venatorie	1.824,32		
Altre tasse	121.199,95	66.587,58	42.744,44
Totale categoria II	219.597,41	161.098,83	106.669,84
Categoria III - Tributi speciali			
Trib. Spec. Depòs. rifiuti in discar.	83.587,21	135.254,98	112.944,31
Altri tributi propri	12.049.221,63		
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	12.132.808,84	135.254,98	112.944,31
Totale entrate tributarie	44.404.049,95	33.189.939,70	37.347.225,93

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			2
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.054.379,34	304.008,47	321.754,8
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.111.781,12	16.023.227,44	5.183.402,1
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	7.407.794,69	6.415.869,55	8.664.526,0
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	17.150,00	24.500,00	17.000,0
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		130.760,00	370.906,2
Totale	13.591.105,15	22.898.365,46	14.557.589,2

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
			23
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	1.467.060,14	417.373,16	1.224.764,26
Proventi dei beni dell'ente	918.538,37	226.425,25	2.168.458,54
Interessi su anticip.ni e crediti	190.954,66	60.600,99	25.747,26
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.257.873,02	1.487.518,91	914.864,84
Totale entrate extratributarie	3.834.426,19	2.191.918,31	4.333.834,90

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 1.942.033,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: COSAP, concessioni, contributo GSE impianti fotovoltaici

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

		28
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	95.682,47	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.950,00	2,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	93.732,47	97,96%
Residui della competenza	26.101,42	27,28%
Residui totali	119.833,89	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	22.246.406,80	21.190.745,29	19.565.888,6
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	746.144,77	797.025,10	662.226,5
03 -	Prestazioni di servizi	14.639.616,25	9.385.282,09	9.322.543,6
04 -	Utilizzo di beni di terzi	6.275.665,84	5.348.496,45	4.617.462,7
05 -	Trasferimenti	10.298.380,85	15.312.651,51	10.948.982,8
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.506.808,24	4.232.948,21	4.029.230,7
07 -	Imposte e tasse	1.535.692,17	1.444.732,37	1.337.340,4
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.415.734,30	816.411,41	882.474,0
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		61.664.449,22	58.528.292,43	51.366.149,6

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	22.048.786,27	19.565.888,65
spese incluse nell'int.03	656.927,36	200.000,00
irap	1.378.072,09	1.212.372,95
altre spese incluse	3.022.052,65	3.133.755,41
Totale spese di personale	27.105.838,37	24.112.017,01
spese escluse	3.057.868,56	2.399.572,76
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	24.047.969,81	21.712.444,25
Spese correnti	62.664.059,75	51.366.149,63
Incidenza % su spese correnti	38,38%	42,27%

30

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	14.546.234,53
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	92.944,51
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	82.714,39
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	589.787,97
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	4.020.965,39
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	1.212.372,95
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	313.356,48
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	104.625,38
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	15.260,00
17	Altre spese (specificare):	3.133.755,41
	Totale	24.112.017,01

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.290.000,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	15.260,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	847.330,02
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	230.499,41
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	16.483,33
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		2.399.572,76

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	610	576	566
spesa per personale	25.284.303,00	21.219.447,00	21.219.447,00
spesa corrente	61.664.449,22	58.528.292,43	51.366.149,53
Costo medio per dipendente	41.449,68	36.839,32	37.490,19
Incidenza spesa personale su spesa corrente	41,00%	36,26%	41,31%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.517.775,00	1.510.543,44	1.419.499
Risorse variabili	594.746,56	594.245,97	564.049,
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	2.112.521,56	2.104.789,41	1.983.549
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#RIF!	#DV/0!	#DV/0

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	316.954,50	84,00%	50.712,72	41.344,46	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	868.213,11	80,00%	173.642,62	6.298,00	0,00
Sponsorizzazioni	107.500,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	99.426,79	50,00%	49.713,40	9.700,00	0,00
Formazione	114.623,64	50,00%	57.311,82	5.560,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 4.005.011,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,23%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,12%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Nel bilancio di previsione erano stati stanziati euro 2.529.000,00 relativi a contributi da erogare ai comuni della provincia per la tutela ambientale. A tale previsione, l'ente non ha dato corso attraverso l'espletamento delle relative procedure.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	43.656,78		
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		<i>43.656,78</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	508.348,00		
- contributi regionali	356.757,83		
- contributi di altri	15.350,00		
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		<i>880.455,83</i>	
Totale risorse			924.112,61
Impieghi al titolo II della spesa			924.112,61

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	5,12%	4,74%	7,12%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	104.555,00	99.204,00	94.497,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-5.351,00	-4.707,00	-4.593,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	99.204,00	94.497,00	89.904,00
Nr. Abitanti al 31/12	499.229,00	497.678,00	497.678,00
Debito medio per abitante	0,20	0,19	0,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	4.507,00	4.233,00	4.005,00
Quota capitale	5.351,00	4.707,00	4.593,00
Totale fine anno	9.858,00	8.940,00	8.598,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2014 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
Residui attivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuali e di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	2.179.815,14	1.863.516,45		316.298,69	14,51%	8.944.014,29	9.260.312,98
Titolo II	89.633.250,97	10.782.829,91	1.460.677,15	77.389.743,91	86,34%	10.333.728,86	87.723.472,77
Titolo III	6.038.691,39	677.443,26	12.273,65	5.348.974,48	88,58%	2.314.291,71	7.663.266,19
Gest. Corrente	97.851.757,50	13.323.789,62	1.472.950,80	83.055.017,08	84,88%	21.692.034,86	104.647.051,94
Titolo IV	29.132.861,92	1.635.454,23	2.243.753,32	25.253.654,37	86,68%	879.420,83	26.133.075,20
Titolo V	12.371.656,59	1.639.521,99	581.673,17	10.150.461,43	82,05%		10.150.461,43
Gest. Capitale	41.504.518,51	3.274.976,22	2.825.426,49	35.404.115,80	85,30%	879.420,83	36.283.536,63
Servizi c/terzi Tit. VI	647.897,48	38.530,08	50.088,04	559.279,36	86,32%	122.740,77	682.020,13
Totale	140.004.173,49	16.637.295,92	4.348.465,33	119.018.412,24	85,01%	22.594.196,46	141.612.608,70
Residui passivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuali e di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	71.945.700,54	13.442.193,14	7.667.791,48	50.835.715,92	70,66%	16.055.419,20	66.891.135,12
C/capitale Tit. II	54.909.884,58	6.003.218,85	3.565.649,89	45.341.015,84	82,57%	924.112,61	46.265.128,45
Rimb. prestiti Tit. III	1.314,53		1.314,53	0,00	0,00%		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	2.520.960,49	771.392,94	55.817,32	1.693.750,23	67,19%	956.378,58	2.650.128,81
Totale	129.377.860,14	20.216.804,93	11.290.573,22	97.870.481,99	75,65%	17.935.910,39	115.806.392,38



Risultato complessivo della gestione residui					42
Maggiori residui attivi					0,00
Insussistenze dei residui attivi:					4.348.465,33
Gestione corrente non vincolata					1.472.950,80
Gestione corrente vincolata					
Gestione in conto capitale vincolata					2.825.426,49
Gestione in conto capitale non vincolata					
Gestione servizi conto terzi					50.088,04
Minori residui attivi					4.348.465,33
Insussistenze dei residui passivi:					11.290.573,22
Gestione corrente non vincolata					7.667.791,48
Gestione corrente vincolata					
Gestione in conto capitale vincolata					3.566.964,42
Gestione in conto capitale non vincolata					
Gestione servizi c/terzi					55.817,32
Minori residui passivi					11.290.573,22
SALDO GESTIONE RESIDUI					6.942.107,89
Sintesi delle variazioni per gestione					43
Gestione corrente					-6.194.840,68
Gestione in conto capitale					-741.537,93
Gestione servizi c/terzi					-5.729,28
Gestione vincolata					
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI					-6.942.107,89

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009						
			Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013			0	1.333.829,01	19.757.817,90	0
Residui riscossi			0	74.178,92	352.478,73	0
Residui stralciati o cancellati			0	10.134,64	194.552,79	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014			0	1.249.515,45	19.210.786,36	0

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro.....

Analisi anzianità dei residui								44
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale	
ATTIVI								
Titolo I			132.896,46	8.489,93	174.912,30	8.944.014,29	9.260.312,98	
di cui Tarsu/tari			119.825,14		172.365,38	3.914.186,05	4.206.376,57	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	37.186.741,08	6.884.206,76	13.780.075,88	4.763.271,04	14.775.449,15	10.333.728,86	87.723.472,77	
di cui trasf. Stato	26.502.349,42		12.547.428,59		10.000,00		39.059.778,01	
di cui trasf. Regione	9.994.545,70	1.857.519,95	1.171.246,65	4.763.271,04	14.686.993,15	9.956.822,65	42.430.399,14	
Titolo III	1.687.313,12	936.611,74	269.403,22	1.612.051,87	843.594,53	2.314.291,71	7.663.266,19	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi	14.631,02				79.101,45	26.101,42	119.833,89	
di cui sanzioni CdS				148.547,41	58.214,37		206.761,78	
Tot. Parte corrente	38.874.054,20	7.820.818,50	14.182.375,56	6.383.812,84	15.793.955,98	21.592.034,86	104.647.051,94	
Titolo IV	20.282.098,93	2.700.888,69	2.270.666,75			879.420,83	26.133.075,20	
di cui trasf. Stato	75.155,62		680.993,69			508.348,00	1.264.497,31	
di cui trasf. Regione	19.378.501,78	2.700.888,69	1.588.437,06			356.757,83	24.024.585,36	
Titolo V	10.150.461,43						10.150.461,43	
Tot. Parte capitale	30.432.560,36	2.700.888,69	2.270.666,75	0,00	0,00	879.420,83	36.283.536,63	
Titolo VI		64.517,40	102.184,53	340.827,23	51.750,20	122.740,77	682.020,13	
Totale Attivi	69.306.614,56	10.521.707,19	16.320.145,85	6.375.322,91	15.619.043,68	13.527.441,40	131.670.276,59	
PASSIVI								
Titolo I	21.455.402,77	6.373.429,66	4.048.888,34	6.646.256,96	12.311.738,19	16.055.419,20	66.891.135,12	
Titolo II	36.991.467,19	3.163.384,69	4.205.286,46	435.697,14	545.180,36	924.112,61	46.265.128,45	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	164.363,63	138.808,58	223.444,60	683.115,11	484.018,31	956.378,58	2.650.128,81	
Totale Passivi	58.611.233,59	9.675.622,93	8.477.619,40	7.765.069,21	13.340.936,86	17.935.910,39	115.806.392,38	

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 790.946,23 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	558.277,83	200.496,80	672.615,68
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	75.575,61	33.538,55	118.330,55
Totale	633.853,44	234.035,35	790.946,23

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
603.848,61	234.035,35	790.946,23
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
61.829.581,29	58.280.223,47	56.238.650,04
0,98%	0,40%	1,41%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 172.318,58

Rapporti con organismi partecipati

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c.27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244. In data 31/03/2015 è stato presentato il piano di razionalizzazione attraverso la redazione di una relazione tecnica di cui all'art. 1 co. 612 Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ed a tale relazione si rimanda per le informazioni di cui alle società partecipate.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametro 2)

Parametro 8)

A tal proposito si chiarisce che l'Ente, nel 2013, negli atti allegati al rendiconto evidenziava una situazione di mancato rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale di cui il Collegio prendeva atto. Da una verifica del Dirigente del Settore Finanziario emergeva che il parametro n. 5) (*Consistenza dei debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi*) era stato invece rispettato e quindi l'Ente non si trovava, di fatto, in una situazione di deficitarietà strutturale. Tale situazione è stata rettificata dal Dirigente con nota prot. 52901/2015 inviata a questo collegio.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			51
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			0,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		
		52
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		10.550.349,82
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		10.550.349,82
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		11.104,11
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		8.670.721,92
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		4.348.465,33
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		13.030.291,36

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		4.872.500,41
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	335.934,86
Integrazioni positive	più	10.550.349,82
Integrazioni negative	meno	13.030.291,36
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
Risultato economico		2.728.493,73

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				53
		2012	2013	2014
A	<i>Proventi della gestione</i>	61.638.626,63	59.259.574,53	56.212.902,78
B	<i>Costi della gestione</i>	59.074.778,19	58.721.135,86	50.030.539,91
	Risultato della gestione	2.563.848,44	538.438,67	6.182.362,87
C	<i>Proventi ed oneri da aziende special partecipate</i>	-4.687.277,02	-3.487.994,27	-4.769.796,07
	Risultato della gestione operativa	-2.123.428,58	-2.949.555,60	1.412.566,80
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-4.315.853,58	-4.172.347,22	-4.003.483,47
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-16.099.035,76	4.732.538,83	5.319.410,40
	Risultato economico di esercizio	-22.538.317,92	-2.389.363,99	2.728.493,73

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 2.590.916,67 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.530.986,13 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		54
2012	2013	2014
8.144.353,30	8.463.609,94	8.670.721,92

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		10.550.349,82
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	10.550.349,82	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		10.550.349,82
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		882.474,09
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	882.474,09	
Insussistenze attivo		4.348.465,33
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni	4.348.465,33	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		5.230.939,42

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Crediti	140.004.173,49	5.956.900,54	-4.348.465,33	141.612.608,70
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	159.937.913,65	-2.279.709,14	-4.359.569,44	153.298.635,07
Totale attivo circolante	299.958.942,23	3.677.191,40	-8.719.138,88	294.916.994,75
Ratei e risconti	59.383,34	198.591,07		257.974,41
				0,00
Totale dell'attivo	578.421.453,51	9.764.121,43	-17.252.517,00	570.933.057,94
Conti d'ordine	54.909.884,58	-5.079.106,24	-3.565.649,89	46.265.128,45
Passivo				
Patrimonio netto	249.054.018,34	4.999.868,37	-2.271.374,63	251.782.512,08
Conferimenti	20.381.561,12	880.455,83	-2.896.649,60	18.365.367,35
Debiti di finanziamento	94.496.869,90	-4.871.315,01		89.625.554,89
Debiti di funzionamento	71.945.700,54	2.613.226,06	-7.667.791,48	66.891.135,12
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	2.522.275,02	184.985,64	-57.131,85	2.650.128,81
Totale debiti	168.964.845,46	-2.073.103,31	-7.724.923,33	159.166.818,82
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	438.400.424,92	3.807.220,89	-12.892.947,56	429.314.698,25
Conti d'ordine	54.909.884,58	-5.079.106,24	-3.565.649,89	46.265.128,45

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	11.822.468,06	5.934.129,10
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	8.541.144,32
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	137.343,79	0,00
totale	11.959.811,85	14.475.273,42

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B. IICrediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B.IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A.Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B.Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rievate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta con decreto presidenziale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate:
- si rinnova in questa sede quanto richiamato nei pareri ai bilanci di previsione per gli anni 2013 e 2014 nonché nelle note del 20.03.2014 e del 03.07.2014 e per ultimo nella nota di risposta alla Corte dei Conti del 12.02.2015 ed inviata a mezzo A/R con ricevuta del 04.03.2015, in merito alla situazione contabile-amministrativa dell'Agenzia Provinciale Frosinone Formazione, ribadendo di porre in essere la verifica e rendicontazione delle attività di formazione, in nessun modo prorogabili.
 - per quanto riguarda gli organismi partecipati, pur prendendo atto della ricognizione sugli stessi organismi, si sollecita ancora una volta l'Ente all'esercizio del Controllo Analogo al fine di evitare passività potenziali che possano arrecare danni all'ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Pietrobono

Dott. Carmela Ciotola

Dott. Donato Mazzenga